



COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA



Decreto

Oggetto:

Nomina responsabile per la transizione al digitale (RTD).

IL SINDACO

Visto l'art. 17 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., codice dell'amministrazione digitale, modificato dal D.lgs. n. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge n. 124 del 7/8/2015 di riforma della P.A. (legge Madia) che:

- Detta la disciplina in materia di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione;
- Costituisce l'asse portante e lo strumento operativo per dare attuazione alla "transizione alla modalità operativa digitale";
- Prevede, all'art. 17, la figura del Responsabile per la transizione al digitale, disponendo al comma 1-sexies che "nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali...";

Richiamato il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

Considerato che il processo di riforma, come avviato, pone in capo a ciascun Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un unico ufficio il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare una amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso maggiori efficienza ed economicità;

Considerato altresì che l'art. 17 disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento ed impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Tenuto conto che il RTD, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici dell'Ente, e pertanto deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica nonché manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamata la circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ai sensi della quale si prevede anche, in ragione della trasversalità del RTD:

- a) Il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri responsabili dell'Ente e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) Il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) Il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari ed atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) L'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della P.A.;
- e) La competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'agenzia per l'Italia digitale;
- f) La predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che lo ha nominato;

Vista la deliberazione n. 13 del 22/2/2021 con la quale la Giunta dell'Unione Valdera, cui questo Comune è associato, ha costituito l'Ufficio di coordinamento per la Transizione al Digitale al suo interno, costituito dal RTD, dal suo staff e dagli RTD nominati dai comuni aderenti e convenzionati con il servizio informatico;

Dovendo procedere alla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale del Comune di Bientina e ritenuto di individuare, ai sensi delle disposizioni normative vigenti sopra riportate, la Responsabile PO dell'Area Demografici e Sistema Informatico, Barbara GIORGI, in possesso delle caratteristiche e delle specifiche necessarie competenze;

Visti:

- gli artt. 50 e 107 del D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 82/2005
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

DECRETA

1. di nominare la Responsabile PO dell'Area Demografici e Sistema Informatico, Barbara GIORGI, in qualità di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) del Comune di Bientina, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di attribuire al RTD tutti i compiti, i poteri e le facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutte le strutture dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione al digitale, informatizzazione e semplificazione, nonché tutti gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.lgs. 82/2005, con piena autonomia gestionale ed organizzativa;
3. di dare atto che, nello svolgimento delle proprie funzioni, il RTD risponde direttamente all'organo di vertice politico;
4. di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) e la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Bientina;

DISPONE

Che il presente decreto sia:

- 1) notificato all'interessata;
- 2) comunicato al Segretario Comunale, ai Responsabili di PO dell'Ente, all'Unione Valdera ed al Servizio Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
- 3) pubblicato all'albo on line per la durata di 15 giorni consecutivi.

IL SINDACO
Dott. Dario Carmassi

Li26/02/2021

**IL SINDACO
CARMASSI DARIO**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.



COMUNE DI BIENTINA
PROVINCIA DI PISA



Decreto

Oggetto:

Nomina responsabile per la transizione al digitale (RTD).

IL SINDACO

Visto l'art. 17 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i., codice dell'amministrazione digitale, modificato dal D.lgs. n. 179/2016, attuativo dell'art. 1 della Legge n. 124 del 7/8/2015 di riforma della P.A. (legge Madia) che:

- Detta la disciplina in materia di innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione;
- Costituisce l'asse portante e lo strumento operativo per dare attuazione alla "transizione alla modalità operativa digitale";
- Prevede, all'art. 17, la figura del Responsabile per la transizione al digitale, disponendo al comma 1-sexies che "nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali...";

Richiamato il Piano triennale per l'informatica 2020-2022 nella Pubblica Amministrazione dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

Considerato che il processo di riforma, come avviato, pone in capo a ciascun Ente la necessità di garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione, centralizzando in capo ad un unico ufficio il compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi di riorganizzazione, con l'obiettivo generale di realizzare una amministrazione digitale ed aperta, dotata di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso maggiori efficienza ed economicità;

Considerato altresì che l'art. 17 disciplina puntualmente la figura del "Responsabile della transizione digitale", cui sono attribuiti importanti compiti di coordinamento ed impulso ai processi di riorganizzazione dei servizi, quali in particolare:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;

- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis.
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Tenuto conto che il RTD, nell'esercizio delle proprie funzioni, deve essere trasversale a tutta l'organizzazione, in modo da poter agire su tutti gli uffici dell'Ente, e pertanto deve essere dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica nonché manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale, direttamente all'organo di vertice politico;

Richiamata la circolare n. 3 del 1/10/2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ai sensi della quale si prevede anche, in ragione della trasversalità del RTD:

- a) Il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri responsabili dell'Ente e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) Il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti;
- c) Il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari ed atti di indirizzo sulle materie di propria competenza;
- d) L'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della P.A.;
- e) La competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'agenzia per l'Italia digitale;
- f) La predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che lo ha nominato;

Vista la deliberazione n. 13 del 22/2/2021 con la quale la Giunta dell'Unione Valdera, cui questo Comune è associato, ha costituito l'Ufficio di coordinamento per la Transizione al Digitale al suo interno, costituito dal RTD, dal suo staff e dagli RTD nominati dai comuni aderenti e convenzionati con il servizio informatico;

Dovendo procedere alla nomina del Responsabile per la Transizione al Digitale del Comune di Bientina e ritenuto di individuare, ai sensi delle disposizioni normative vigenti sopra riportate, la Responsabile PO dell'Area Demografici e Sistema Informatico, Barbara GIORGI, in possesso delle caratteristiche e delle specifiche necessarie competenze;

Visti:

- gli artt. 50 e 107 del D.lgs. 267/2000;
- il D.lgs. 165/2001;
- il D.lgs. 82/2005
- il Regolamento degli Uffici e dei Servizi vigente;

DECRETA

1. di nominare la Responsabile PO dell'Area Demografici e Sistema Informatico, Barbara GIORGI, in qualità di Responsabile per la Transizione al Digitale (RTD) del Comune di Bientina, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento;
2. di attribuire al RTD tutti i compiti, i poteri e le facoltà previsti dalla vigente normativa, relativamente a tutte le strutture dell'Ente, con specifico riferimento agli obiettivi di transizione al digitale, informatizzazione e semplificazione, nonché tutti gli altri compiti previsti dall'art. 17 del D.lgs. 82/2005, con piena autonomia gestionale ed organizzativa;
3. di dare atto che, nello svolgimento delle proprie funzioni, il RTD risponde direttamente all'organo di vertice politico;
4. di disporre la pubblicazione del nominativo del RTD sull'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) e la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet del Comune di Bientina;

DISPONE

Che il presente decreto sia:

- 1) notificato all'interessata;
- 2) comunicato al Segretario Comunale, ai Responsabili di PO dell'Ente, all'Unione Valdera ed al Servizio Risorse Umane per gli adempimenti di competenza;
- 3) pubblicato all'albo on line per la durata di 15 giorni consecutivi.

IL SINDACO
Dott. Dario Carmassi

Li26/02/2021

**IL SINDACO
FtoCARMASSI DARIO**

Le firme in formato digitale sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 07/03/2005 n.82 e s.m.i. (C.A.D.). Il presente atto è conservato in originale negli archivi informatici del Comune di Bientina, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs n. 82/2005.